



CHE COSA

I cittadini europei stanno organizzando una campagna per raccogliere 1 milione di firme per fermare tutti gli scambi con insediamenti illegali nei territori occupati, una volta per tutte.

Dopo che la Commissione Europea ha respinto la registrazione di questa proposta, il Comitato dei Cittadini ha fatto ricorso portando la Commissione in tribunale e ha vinto. Ha portato alla registrazione dell'iniziativa e al riconoscimento della Commissione Europea della sua competenza per fermare TUTTI gli scambi con TUTTI gli insediamenti illegali in Territori Occupati

Attraverso questa Iniziativa dei Cittadini Europei i cittadini possono spingere la Commissione Europea a considerare il problema e a proporre un atto legale che metta fine ufficialmente al commercio con gli insediamenti.

CHI

Le iniziative dei cittadini per avere successo devono essere sostenute da una rete forte in grado di mobilitare i cittadini per l'azione. Siamo nella fase di costruzione di una tale ampia coalizione a livello europeo.

La coalizione attualmente include organizzazioni e gruppi di solidarietà che lavorano sul commercio equo, la Palestina e il Sahara occidentale. Include anche parlamentari in diversi Stati membri e nel Parlamento Europeo, sindacati e attivisti per la giustizia sociale come Avaaz e SumofUs.

A novembre e dicembre 2021 estenderemo ulteriormente questa coalizione. I partner sono ovviamente benvenuti ad impegnarsi e coinvolgere altri.

COME

Oltre a un sito web dedicato alla Campagna il Comitato dei Cittadini può condividere il codice che

può essere facilmente inserito sui siti web delle organizzazioni di sostegno. In tal modo, i membri della coalizione possono assumere la proprietà dell'insieme e dell'iniziativa stessa. Il Comitato dei Cittadini preparerà anche materiali come infografiche, video e meme che saranno condivisi con tutti i sostenitori. Svilupperà anche una strategia di comunicazione basata su e-mail mirate, social e strumenti classici, incluso twitter storm ed eventi di sensibilizzazione in presenza

La strategia di comunicazione sarà sviluppata in piena ed equa partnership con tutti i partner. La nostra strategia di sviluppo è anche sostenuta da organizzatori di precedenti ICE di successo.

QUANDO

Essere preparati è metà della vittoria Ecco perché la campagna ICE lancerà il 20 febbraio 2022, la Giornata Mondiale della Giustizia Sociale. Nei mesi precedenti prepareremo prima i materiali per la campagna e garantiremo la certificazione del sistema di raccolta firme online.

Da febbraio in poi, la coalizione avrà 1 anno per raccogliere 1 milione di firme di cittadini UE. Pianificheremo in anticipo per coordinamento e sensibilizzazione insieme a tutti i partner. Oltre alla campagna, abbiamo anche politici e personaggi pubblici influenti che sono preparati a pubblicizzare l'ICE durante i primi mesi.

Dopo la raccolta e la certificazione di 1 milione firme, gli organizzatori si incontreranno con la Commissione e l'intero Parlamento europeo entro 3 mesi.

L'UE PERMETTE DI TRARRE PROFITTI DA ANNESSIONE E OCCUPAZIONE.

I CITTADINI E LE CITTADINE EUROPEE CAMBIERANNO QUESTO, UNA VOLTA PER TUTTE